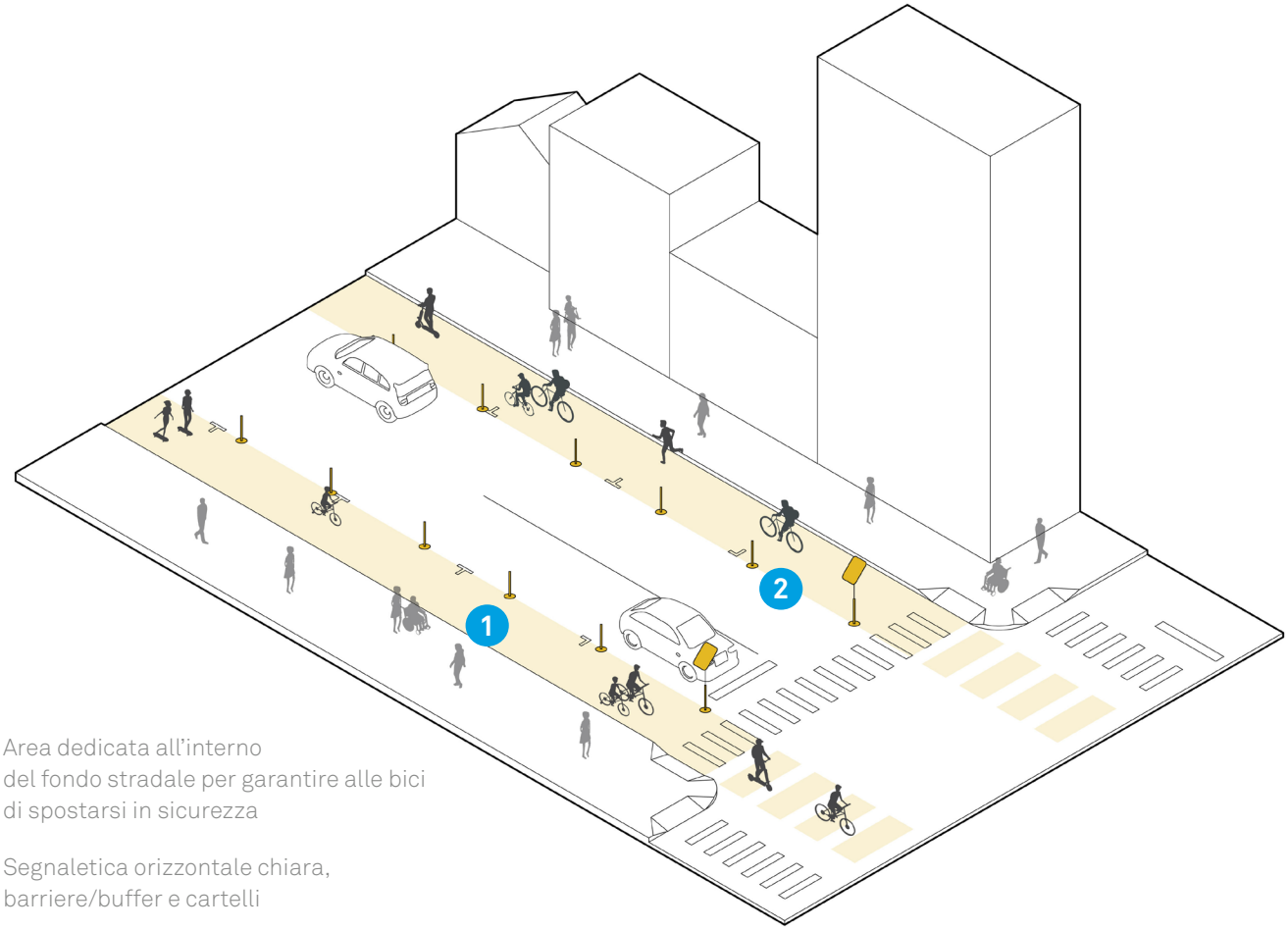
PISTE CILABILI



1. Area dedicata all'interno del fondo stradale per garantire alle bici di spostarsi in sicurezza
2. Segnaletica orizzontale chiara, barriere/buffer e cartelli

Prevedere spazi per i lavoratori essenziali e altri utenti per andare in bici e in monopattino in modo sicuro mantenendo una distanza fisica sufficiente.

CONTESTO

- Strade a più corsie, strade con corsie larghe dove la domanda è alta.
- Strade che forniscono l'accesso a ospedali e ad altri servizi essenziali; percorsi di collegamento verso parchi e altri spazi aperti.

PASSAGGI CHIAVE

- Convertire la sosta a bordo strada o le corsie di marcia in piste ciclabili. Opzionale: convertire le corsie adiacenti in aree per la salita dei passeggeri o il carico delle merci o sosta.
- Segnalare l'inizio della corsia con una barriera o un segnale collocati senza ostacolare i ciclisti.
- Utilizzare barriere riflettenti come coni stradali, dissuasori flessibili, paletti, barriere di plastica, delineatori con base o cilindri stradali.

TEMPISTICA: Giorni per la pianificazione, ore per la realizzazione.

DURATA: Da giorni a mesi.

Credit: Città di Toronto

Toronto (Canada)

ActiveTO ha presentato nuove piste ciclabili protette segnalate con vernice e dissuasori flessibili.

Pianificazione

- Dare priorità a percorsi del trasporto pubblico, a piste ciclabili in progetto e nelle strade con presenza di ciclisti e colmare i vuoti nelle reti ciclabili esistenti.
- Considerare le strade che portano a ospedali, destinazioni sanitarie principali o lungo i principali percorsi del trasporto pubblico in modo da migliorare la sicurezza, in particolare per i lavoratori essenziali.
- Prendere in considerazione corsie di marcia adiacenti a percorsi ciclopedonali, strade, parchi, rive o argini.

Partecipazione

- Collaborare con gruppi di cittadini, fornitori di servizi sociali, associazioni che promuovono l'uso della bicicletta, negozi di biciclette. Contattare i lavoratori attraverso i datori di lavoro.
- Chiedere a stakeholder locali e attivisti di distribuire volantini, far circolare le informazioni tra le reti online locali/iperlocali, o contattare in sicurezza gli abitanti.
- Contattare i gruppi di cittadini per individuare i principali ostacoli o problemi legati alla progettazione e alla lunghezza dei percorsi.

Progettazione e realizzazione

- Usare materiali di separazione leggeri per separare le piste ciclabili dalle altre corsie.
- Usare la separazione pesante alle estremità delle piste ciclabili e in altri punti sensibili (ad es. intersezioni principali, incroci a T).
- In caso di sosta a bordo strada, allontanarla dal bordo del marciapiede o vietare la sosta per realizzare una pista ciclabile in sede propria. I parcheggi collocati tra la carreggiata e la pista ciclabile permettono di offrire un'ulteriore protezione per i ciclisti.
- Posizionare cartelli su barriere mobili all'inizio della pista ciclabile, delle intersezioni principali e di altri punti ad alto volume di svolta.
- Usare cartelli temporanei per la regolazione delle corsie (Corsia chiusa, Restringimento di carreggiata o altri equivalenti locali) prima del tratto chiuso al traffico.
- Usare cartelli e segnali temporanei per indicare dov'è possibile andare in bicicletta o parcheggiare.
- Per il piano di ripresa, passare da materiali temporanei a permanenti. Vedere Urban Bikeway Design Guide.

Monitoraggio

- Criteri fondamentali: cambiamento della domanda in valori assoluti e percentuali; utilizzare un dispositivo automatico, come un contatore a tubo, per raccogliere i dati.
- Controllare il posizionamento dell'attrezzatura quotidianamente per i primi giorni durante la settimana e nel fine settimana, poi settimanalmente.

Credit: madisonbikes.org

Credit: Kledina Skendo

Madison (Wisconsin - USA)

A Madison sono state aggiunte nuove piste ciclabili utilizzando delineatori con base e segnali che indicano tratti chiusi al traffico posti sulle barriere stradali per favorire l'ampliamento di spazi destinati alla mobilità attiva e mantenere allo stesso tempo la distanza fisica tra gli utenti.

Tirana (Albania)

Tirana ha trasformato le fasce di sosta laterali in piste ciclabili protette utilizzando dissuasori flessibili in plastica e strisce di vernice gialla.